

Serie Ordinaria n. 44 - Lunedì 28 ottobre 2019

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 21 ottobre 2019 - n. XI/2277****Autorizzazione dei corsi biennali per l'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di ottico proposti da centro studi superiori e IBZ Sviluppo s.r.l. ai sensi del d.m. 28 ottobre 1992**

### LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il decreto del Ministro della Sanità del 28 ottobre 1992 «Disposizioni per l'ammissione ai corsi regionali per l'esercizio delle arti ausiliarie di ottico e odontotecnico nonché per la durata e la conclusione dei corsi stessi» ed in particolare l'art.8 in cui si specifica che le Regioni possono autorizzare d'intesa con il Ministero della Sanità corsi sperimentali per ottici di durata biennale riservati agli allievi che siano in possesso del titolo di scuola secondaria superiore;

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» ed in particolare l'art. 25 con il quale si istituisce l'Albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale suddiviso nelle sezioni A e B;

Vista la nota del Ministero della Salute «Realizzazione di corsi biennali per l'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di ottico» del 24 settembre 2018 che conferma la possibilità di realizzare corsi biennali sperimentali ai sensi del d.m. n. 28 ottobre 1992;

Considerato che Centro Studi Superiori - ente accreditato alla formazione sez A al n. 526 del 27 febbraio 2009 - e IBZ Sviluppo s.r.l. - ente accreditato alla formazione sez B al n.1153 del 20 maggio 2019 - hanno presentato istanza di attivazione dei suddetti corsi per il biennio 2019/2021 presso le sedi, rispettivamente, di Bergamo, via Moroni 255 e di Milano, via Daniele Crespi 9;

Rilevato che le due proposte formative, trasmesse via pec n. prot E1.2019.0407336 del 23 settembre 2019 e n. prot. E1.2019.0407199 del 23 settembre 2019 rispettivamente da parte di Centro Studi Superiore e IBZ Sviluppo s.r.l. - che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come allegato A) e B) - elencano attrezzature e laboratori da utilizzare, durata del percorso, ore complessive delle lezioni teoriche e pratiche, ore settimanali, competenze da traguardare, requisiti di accesso e criteri di eventuale riconoscimento di crediti formativi;

Considerato che il sistema dell'istruzione e formazione professionale negli ultimi anni ha visto una profonda trasformazione in termini di obiettivi formativi andandosi a focalizzare su un sistema di acquisizione di competenze che ha di fatto superato il precedente sistema di programmazione didattica per discipline;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 24 maggio 2018, n. 92 «Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Atteso che:

- le due proposte formative articolate sulla base delle materie previste dal d.m. 28 ottobre 1992 e delle competenze da acquisire in esito ai percorsi quinquennali di ottico degli istituti professionali di Stato ai sensi del richiamato d.m. 24 maggio 2018 n. 92, possono considerarsi corrispondenti a quanto previsto dal d.m. 28 ottobre 1992 e assicurano una adeguata formazione della figura di ottico, anche con riferimento ai requisiti didattici;
- a seguito delle verifiche svolte dalla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro in data 25 settembre 2019 presso la sede accreditata di Milano, via Daniele Crespi n. 9 di IBZ Sviluppo s.r.l. e in data 26 settembre 2019 presso la sede accreditata di Bergamo, via Moroni 255 di Centro Studi Superiore è stato confermato il possesso di aule, laboratori specializzati e attrezzature tecniche idonee allo svolgimento di percorsi per ottico;
- con due distinte note prot E1.2019.0417047 del 27 settembre 2019 per il corso sperimentale proposto da Centro Studi Superiori e prot. E1.2019.0417046 del 27 settembre 2019 per il corso sperimentale proposto da IBZ Sviluppo srl, Regione Lombardia ha chiesto ai competenti uffici del Ministero della Salute il rilascio del nulla osta ai sensi del

d.m. 28 ottobre 1992 al fine di autorizzare l'avvio delle suddette attività formative, specificando monte ore complessivo, ore settimanali, ore di tirocinio e numero di allievi iscritti;

- il Ministero della Salute con due distinte note in data 2 ottobre 2019 prot. E1.2019.00423418 e prot. E1.2019.00423472 ha concesso il nulla osta all'avvio dei suddetti corsi;

Rilevato che entrambi gli enti vantano pluriennale esperienza nel settore ottico e che, sulla base delle verifiche effettuate e del nulla osta ministeriale, possono essere autorizzati i percorsi biennali di ottico proposti;

Atteso che i due enti accreditati dovranno presentare al protocollo regionale comunicazione di avvio per ogni singolo percorso, calendario delle lezioni ed elenco completo degli allievi secondo i modelli approvati con decreto dirigenziale n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata», a cui si rimanda;

Considerato che nell'ambito del sistema di accreditamento regionale alla formazione verranno svolte verifiche a campione durante lo svolgimento dei percorsi volte ad assicurare la regolarità dei percorsi e l'accertamento del possesso dei titoli di studio degli allievi iscritti, come richiesto nelle note di nulla osta del Ministero della Salute;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla l. 241/90 e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura regionale;

Atteso che la presente deliberazione viene approvata di concerto con la Direzione Generale Welfare;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

per le ragioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di autorizzare ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 28 ottobre 1992 i percorsi sperimentali di ottico per il biennio 2019/2021 proposti da Centro Studi Superiori - ente accreditato alla formazione sez A al n. 526 del 27 febbraio 2009 - e IBZ Sviluppo s.r.l. - ente accreditato alla formazione sez B al n. 1153 del 20 maggio 2019 - presso le sedi, rispettivamente, di Bergamo, via Moroni 255 e di Milano, via Daniele Crespi 9;

2) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento le proposte formative dei percorsi sperimentali di Centro Studi (allegato A) e IBZ Sviluppo (allegato B);

3) di stabilire che per ogni percorso gli enti accreditati dovranno presentare al protocollo regionale comunicazione di avvio, calendario delle lezioni ed elenco completo degli allievi secondo i modelli approvati con decreto dirigenziale n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata»;

4) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet Istituzionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## Allegato A

<b>DENOMINAZIONE ENTE ACCREDITATO</b>	Centro Studi Superiori S.R.L.
<b>SEDE ACCREDITATA DI SVOLGIMENTO DEL CORSO</b>	Centro Studi Superiori, Ente Gestore dell'Istituto Professionale Servizi socio-sanitari, articolazione Ottico "Leonardo da Vinci, Via Moroni 255, Bergamo
<b>ELENCO ATTREZZATURE/LABORATORI</b>	<p>1) <b><u>Laboratorio Lenti Oftalmiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 2 Frontifocometro digitale Mod. VISIONIX VX 35</li> <li>• N. 6 Frontifocometro a colonna Mod. TOPCON LM-8</li> <li>• N. 1 Frontifocometro a colonna Mod. INAMI LM-4550</li> <li>• N. 1 Frontifocometro a colonna Mod. TAKAGI LM-10DX</li> <li>• N. 1 Mola automatica Mod. WECO EDGE 580 completa di videocentratore Mod. WECO CAD 4</li> <li>• N. 1 Mola automatica Mod. WECO EDGE 450</li> <li>• N. 1 Mola automatica Mod. WECO 455 DRILL</li> <li>• N. 1 Lettore di forma (Tracer) Mod. WECO TRACE I</li> <li>• N. 1 Centratore Mod WECO CAD 2000</li> <li>• N. 10 Mola meccanica a doppio disco Mod. OMAP</li> <li>• N. 3 Mola meccanica a singolo disco Mod. OMAP</li> </ul> <p>2) <b><u>Laboratorio di Optometria e Contattologia 1</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 3 Riunito Oftalmico FRATEMA Mod. 65-FA</li> <li>• N. 1 Riunito Oftalmico FRATEMA Mod. 65-PC</li> <li>• N. 1 Riunito Oftalmico RODENSTOCK COMBI 1000</li> <li>• N. 1 Autoref/Ker/Topografo Mod. VISIONIX L79 ARK-TOPO</li> <li>• N. 3 Oftalmometro Mod. SHIN-NIPPON</li> <li>• N. 1 Oftalmometro FRATEMA MOD. JVL-1</li> <li>• N. 1 Oftalmometro RODENSTOCK MOD. KER200</li> <li>• N. 4 Forottero manuale TAKAGI Mod. VT-5</li> <li>• N. 1 Forottero manuale LUNEAU Mod. L34E</li> <li>• N. 1 Lampada a fessura (Tipologia HAAG-STREIT) con supporto digitale VISIONIX Mod. VX75</li> <li>• N. 1 Lampada a fessura (Tipologia HAAG-STREIT) HUVITZ Mod. HS7000</li> <li>• N. 1 Lampada a fessura (Tipologia ZEISS) VISIONIX Mod. VX 80</li> <li>• N. 2 Lampada a fessura (Tipologia ZEISS) SHIN-NIPPON Mod. SL-80</li> <li>• N. 2 Proiettore SHIN-NIPPON Mod. CP-10</li> <li>• N. 1 Proiettore TAKAGI Mod. CP-40</li> <li>• N. 1 Proiettore NIKON Mod. NP-3</li> <li>• N. 1 Proiettore RODENSTOCK Mod. RODA VIST 247</li> <li>• N. 7 Retinoscopio HEINE Mod. BETA 200</li> <li>• N. 6 Oftalmoscopio diretto HEINE Mod. 200S</li> <li>• N. 5 Occhio di prova</li> <li>• N. 2 Pupillometro a riflessi corneali</li> <li>• N. 1 Cassetta di prova completa di occhialino</li> </ul> <p>3) <b><u>Laboratorio di Optometria e Contattologia 2</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 1 Riunito Oftalmico VISIONIX Mod. COMBI 100-200</li> <li>• N. 1 Riunito Oftalmico TOPCON Mod. IS-600</li> <li>• N. 2 Forottero manuale VISIONIX Mod. VX50</li> <li>• N. 1 Lampada a fessura (Tipologia HAAG-STREIT) con supporto digitale VISIONIX Mod. VX75</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 1 Lampada a fessura (Tipologia HAAG STREIT) VISIONIX Mod. RO 3000</li> <li>• N. 1 Autorefrattometro /Ker RODENSTOCK MO Mod D. CX 1000</li> <li>• N. 1 Oftalmometro TOMEY</li> <li>• N. 1 Schermo LCD VISIONIX Mod. L40</li> <li>• N. 1 Schermo LCD VISIONIX Mod. VX19</li> <li>• N. 1 Cassetta di prova complete di occhialino</li> </ul>
<b>ORE TOTALI CORSO</b>	2000
<b>ORE LEZIONI TEORICHE E PRATICHE</b>	1350
<b>ORE DI TIROCINIO</b>	650
<b>ORE SETTIMANALI</b>	23/22
<b>DURATA IN ANNI</b>	2
<b>N. ALLIEVI ISCRITTI</b>	20 – 30 *
<b>REQUISITI DI ACCESSO AL CORSO</b>	Possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.
<b>EVENTUALI CRITERI DI RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI</b>	Un'apposita commissione valuterà il riconoscimento di crediti formativi in conformità alla normativa nazionale e regionale a coloro che partecipano o hanno concluso percorsi formativi e/o attività lavorativa in esubero rispetto ai requisiti di accesso di cui sopra. Le conoscenze, competenze ed abilità acquisite in tali contesti devono poter essere considerate sostitutive alle materie nel piano studi del presente corso
<b>COMPETENZE DA TRAGUARDARE</b>	<p>Competenza n. 1 Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate</p> <p>Competenza n. 2 Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</p> <p>Competenza n. 3 Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute</p> <p>Competenza n. 4 Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti</p>

	<p>Competenza n. 5 Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.</p> <p>Competenza n. 6 Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale</p>
--	---

**\* Il numero indicato è riferito ad una ipotesi di funzionamento a regime del corso.**

<b>DENOMINAZIONE ENTE ACCREDITATO</b>	Centro Studi Superiori S.R.L.
<b>SEDE ACCREDITATA DI SVOLGIMENTO DEL CORSO</b>	Centro Studi Superiori, Ente Gestore dell'Istituto Professionale Servizi socio-sanitari, articolazione Ottico "Leonardo da Vinci, Via Moroni 255, Bergamo
<b>ELENCO ATTREZZATURE/LABORATORI</b>	<p><b>4) <u>Laboratorio Lenti Oftalmiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 2 Frontifocometro digitale Mod. VISIONIX VX 35</li> <li>• N. 6 Frontifocometro a colonna Mod. TOPCON LM-8</li> <li>• N. 1 Frontifocometro a colonna Mod. INAMI LM-4550</li> <li>• N. 1 Frontifocometro a colonna Mod. TAKAGI LM-10DX</li> <li>• N. 1 Mola automatica Mod. WECO EDGE 580 completa di videocentratore Mod. WECO CAD 4</li> <li>• N. 1 Mola automatica Mod. WECO EDGE 450</li> <li>• N. 1 Mola automatica Mod. WECO 455 DRILL</li> <li>• N. 1 Lettore di forma (Tracer) Mod. WECO TRACE 1</li> <li>• N. 1 Centratore Mod WECO CAD 2000</li> <li>• N. 10 Mola meccanica a doppio disco Mod. OMAP</li> <li>• N. 3 Mola meccanica a singolo disco Mod. OMAP</li> </ul> <p><b>5) <u>Laboratorio di Optometria e Contattologia 1</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 3 Riunito Oftalmico FRASTEMA Mod. 65-FA</li> <li>• N. 1 Riunito Oftalmico FRASTEMA Mod. 65-PC</li> <li>• N. 1 Riunito Oftalmico RODENSTOCK COMBI 1000</li> <li>• N. 1 Autoref/Ker/Topografo Mod. VISIONIX L79 ARK-TOPO</li> <li>• N. 3 Oftalmometro Mod. SHIN-NIPPON</li> <li>• N. 1 Oftalmometro FRASTEMA MOD. JVL-1</li> <li>• N. 1 Oftalmometro RODENSTOCK MOD. KER200</li> <li>• N. 4 Forottero manuale TAKAGI Mod. VT-5</li> <li>• N. 1 Forottero manuale LUNEAU Mod. L34E</li> <li>• N. 1 Lampada a fessura (Tipologia HAAG-STREIT) con supporto digitale VISIONIX Mod. VX75</li> <li>• N. 1 Lampada a fessura (Tipologia HAAG-STREIT) HUVITZ Mod. HS7000</li> <li>• N. 1 Lampada a fessura (Tipologia ZEISS) VISIONIX Mod. VX 80</li> <li>• N. 2 Lampada a fessura (Tipologia ZEISS) SHIN-NIPPON Mod. SL-80</li> <li>• N. 2 Proiettore SHIN-NIPPON Mod. CP-10</li> <li>• N. 1 Proiettore TAKAGI Mod. CP-40</li> <li>• N. 1 Proiettore NIKON Mod. NP-3</li> <li>• N. 1 Proiettore RODENSTOCK Mod. RODA VIST 247</li> <li>• N. 7 Retinoscopio HEINE Mod. BETA 200</li> <li>• N. 6 Oftalmoscopio diretto HEINE Mod. 200S</li> <li>• N. 5 Occhio di prova</li> <li>• N. 2 Pupillometro a riflessi corneali</li> <li>• N. 1 Cassetta di prova completa di occhialino</li> </ul> <p><b>6) <u>Laboratorio di Optometria e Contattologia 2</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 1 Riunito Oftalmico VISIONIX Mod. COMBI 100-200</li> <li>• N. 1 Riunito Oftalmico TOPCON Mod. IS-600</li> <li>• N. 2 Forottero manuale VISIONIX Mod. VX50</li> <li>• N. 1 Lampada a fessura (Tipologia HAAG-STREIT) con supporto digitale VISIONIX Mod. VX75</li> <li>• N. 1 Lampada a fessura (Tipologia HAAG-STREIT) VISIONIX Mod. RO 3000</li> <li>• N. 1 Autoref /Ker RODENSTOCK MO Mod D. CX 1000</li> <li>• N. 1 Oftalmometro TOMEY</li> <li>• N. 1 Schermo LCD VISIONIX Mod. L40</li> <li>• N. 1 Schermo LCD VISIONIX Mod. VX19</li> <li>• N. 1 Cassetta di prova complete di occhialino</li> </ul>

<b>ORE TOTALI CORSO</b>	1000
<b>ORE LEZIONI TEORICHE E PRATICHE</b>	660
<b>ORE DI TIROCINIO</b>	340
<b>ORE SETTIMANALI</b>	11
<b>DURATA IN ANNI</b>	2
<b>N. ALLIEVI ISCRITTI</b>	80 – 100 *
<b>REQUISITI DI ACCESSO AL CORSO</b>	<p>Possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Documentazione che giustifichi di aver svolto attività lavorativa nel settore di pertinenza quantificabile in un minimo di 1500 ore.</p> <p>Superamento di un test di ingresso atto a valutare le competenze, abilità e conoscenze proprie del profilo maturate nel contesto lavorativo.</p>
<b>EVENTUALI CRITERI DI RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI</b>	<p>Un'apposita commissione valuterà il riconoscimento di crediti formativi in conformità alla normativa nazionale e regionale a coloro che partecipano o hanno concluso percorsi formativi e/o attività lavorativa in esubero rispetto ai requisiti di accesso di cui sopra. Le conoscenze, competenze ed abilità acquisite in tali contesti devono poter essere considerate sostitutive alle materie nel piano studi del presente corso.</p>
<b>COMPETENZE DA TRAGUARDARE</b>	<p>Competenza n. 1 Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate</p> <p>Competenza n. 2 Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</p> <p>Competenza n. 3 Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute</p> <p>Competenza n. 4 Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti</p> <p>Competenza n. 5 Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.</p> <p>Competenza n. 6 Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale</p>

\* Il numero indicato è riferito ad una ipotesi di funzionamento a regime del corso.

## Allegato B

<b>DENOMINAZIONE ENTE ACCREDITATO</b>	<b>IBZ Sviluppo srl, P. IVA 10302790968</b>	
<b>SEDE ACCREDITATA DI SVOLGIMENTO DEL CORSO</b>	<b>Via Daniele Crespi 9, 20123, Milano.</b>	
<b>ELENCO ATTREZZATURE/ LABORATORI</b>	<b>Ambulatorio/Laboratorio</b>	
	Topografo Antares matr. 00033	1
	Lampada a fessura CSO SL9900/5x	3
	Lampada a fessura digitale CSO SL9900/5x	1
	Foroptero Manuale Takagi VT5 con stecca e ot. per vicino	3
	Foroptero manuale Reikert 11625W	1
	Vision chart CSO (CVC03)	2
	Oftalmometro Javal CSO modello JVL/1	3
	Ottotipo a proiezione Huvitz HCP 7000	1
	Autorefrattometro Righton speedy1 K model	1
	Tavolini gemellari ad alzo elettrico	2
	Tavolini monostromento elettrici CSO	7
	Schermo Led Hisense	2
	Ottotipo digitale EsayChart	1
	Postazioni per contattologia	4
	Riunito con Braccio per forottero	4
	Coppie stecche schiascopia	1
	Coppie stecche prismi	1
	Occhialini di prova Oculus	5
	Set di flipper componibili	1
	TearLab analisi film lacrimale	6
	Cassetta di prova prismatica a 72 lenti	1
	Salina monodose	1
	Verde di Lissanina	1
	Fluorescina al 5%	6
	Ventose (Confezioni)	3
	Corde di Brock	6
	Test di ISHIHARA	1
	Sfere di fissazione	4
	Sfera di Marisden	1
	Pen light	5
	Sferette per azzeramento oftalmometri	2
	Mire per azzeramento Lampade a fessura	2
	<b>TOTALE STRUMENTI</b>	<b>83</b>

<b>Armadio Corridoio</b>	
Schiascopi WelchAllyn	5
Simulatori di schiascopia HEINE	5
Coppie di cilindri crociati	5
Coppie stecche schiascopia	4
Coppie stecche prismi	4
Set di flipper componibili	4
Panoptic per oftalmoscopia	1
set flipper sferici e flipper R/V e polar	2
Stereotest LANG	1
Stereotest TITMUS	1
<b>TOTALE STRUMENTI</b>	<b>32</b>
<b>Laboratorio di Lenti Oftalmiche</b>	
Mole manuali Briot modello Rex a due assi/dischi	5
Mola Controllo numerico WEKO Edge 550	1
Mola Controllo numerico Nidel LE700	1
Frontifocometri manuali Takagi	5
Frontifocometro computerizzato Nidek	1
Ventilette	3
Interpupillometro	1
Cassette lenti di prova MSD (236 pz)	4
Occhiali protettivi	14
Maschere protettive	9
Forbici per dime	30
Penne avidia incisione vetro	26
Righelli lenti	6
Calibri	5
Polarizzatore	1
Sferometri	2
Spessimetri	2
Clavulus	1
Pinze per sgrzzatura lenti	30
Pinze per lavorazioni montature	38
Set Cacciaviti micrometrici montature	4
Set Giradadi	1
<b>TOTALE STRUMENTI</b>	<b>190</b>
<b>Aula 1</b>	
Foroptero compiuterizzato Viosionix VX 60	1
Ottotipo polar. Visionix VX24	1
Autorefrattometro (7 in 1) Visionix VX130	1
Riunito Visionx	1
<b>TOTALE STRUMENTI</b>	<b>4</b>



	<b>Aula 2</b>	
	Topografo corneale e Aberrometro Osiris T.	1
	Lampada a fessura digitale CSO SL9900/5x	1
	Tavolino trigemellare elettrico	1
	Computer Mac Apple	1
	Mire per azzeramento Lampade a fessura	1
	<b>TOTALE STRUMENTI</b>	<b>5</b>
	<b>Aula 3</b>	
	Foroptero computerizzato Nidek RT3100	1
	Autoref/Ker. Nidek ARK1A	1
	Ottotipo polar. Nidek	1
	Riunito Nidek	1
	<b>TOTALE STRUMENTI</b>	<b>4</b>
	<b>Aula 4</b>	
	Lampada a fessura digitale Takagi Seiko SL-700	1
	Autoref/Ker. OptiKon KeratonOnda	1
	Ottotipo a proiezione Huvitz HCP 7000	1
	Riunito Frastema	1
	<b>TOTALE STRUMENTI</b>	<b>4</b>
<b>ORE TOTALI CORSO</b>	<b>1080 ORE ANNUALI</b>	
<b>ORE LEZIONI TEORICHE E PRATICHE</b>	<b>1020 ORE ANNUALI</b>	
<b>ORE DI TIROCINIO</b>	<b>60 ORE</b>	
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>30 ORE</b>	
<b>DURATA IN ANNI</b>	<b>2 ANNI</b>	
<b>N. ALLIEVI ISCRITTI</b>	<p>Al primo anno del corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (D.M. Sanità 28/10/92) risultano iscritti alla data del 19/09/2019 <b>29 iscritti</b>.</p> <p><b>1) Ammissioni successive all'avvio del Corso.</b>                      È consentita, previa disponibilità di posti, l'ammissione al Corso di studenti alla data successiva di avvio entro l'anno solare di avvio dello stesso a condizione:                      a) che il monte ore annuale di assenze non sia superiore al 25% del totale delle ore annuali;                      b) sia disposto un piano individuale di lezioni di recupero per allineare le conoscenze e le abilità degli studenti ammessi ad una data successiva l'avvio del corso alla classe in cui questi si inseriscono.</p> <p><b>2) Ammissione per trasferimento da altro Corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (D.M. Sanità 28/10/92).</b>                      È consentita, previa disponibilità di posti, l'ammissione per trasferimento da altro corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (D.M. Sanità 28/10/92) entro i termini sanciti dalle disposizione della Regione Lombardia.</p>	

	<p>Lo studente ammesso per trasferimento sosterrà delle valutazioni d'ingresso tese a valutare le conoscenze e le abilità conseguite nel percorso d'origine.</p> <p>Valutate le conoscenze e le competenze in ingresso, il Consiglio di Classe potrà predisporre un piano individuale di lezioni di recupero per allineare le conoscenze e le abilità degli studenti ammessi ad una data successiva l'avvio del corso alla classe in cui questi si inseriscono.</p>
<b>REQUISITI DI ACCESSO AL CORSO</b>	<p>Gli aspiranti sia cittadini italiani, sia stranieri, per essere ammessi al corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico devono essere in possesso, oltre ai requisiti generali richiesti dalla legge vigente e cogente in materia, del titolo di scuola secondaria superiore o equivalente.</p>
<b>EVENTUALI CRITERI DI RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI</b>	<p>In considerazione del piano di studi del corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (D.M. Sanità 28/10/92) è previsto il riconoscimento dei crediti formativi.</p> <p>I crediti formativi totali non potranno superare il 50% del piano di studi del Corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (D.M. Sanità 28/10/92).</p> <p><b>Resta inteso che il riconoscimento di crediti formativi non si applica all'esame di licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico ed all'eventuale necessità di realizzare valutazioni dei candidati con crediti formativi finalizzate accesso dell'esame di licenza di abilitazione.</b></p> <p><b>Pertanto, le modalità, le prove ed i criteri di valutazione degli esami di licenza di abilitazione saranno i medesimi per tutti i candidati ad essi ammessi.</b></p> <p>I crediti formativi potranno essere riconosciuti sulla base di:</p> <p><b>1) percorsi di apprendimento formale post scuola media superiore quali le Lauree Triennali e Magistrali definite dal D.M. 270/04 e le Lauree triennali delle professioni sanitarie non mediche ( D. Interministeriale del 2 Aprile 2001) previa verifica del piano di studi e degli esami sostenuti (e CFU relativi):</b></p> <p><b>a) Lauree triennali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L-2</li> <li>• L-7</li> <li>• L-8</li> <li>• L-9</li> <li>• L-13</li> <li>• L-14</li> <li>• L-18</li> <li>• L-29</li> <li>• L-30 (Con particolare attenzione al corso di Laurea in Ottica e Optometria)</li> <li>• L-35</li> </ul> <p><b>b) Lauree Magistrali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LM-6</li> <li>• LM-8</li> <li>• LM-9</li> <li>• LM-13</li> <li>• LM-17</li> <li>• LM-21</li> <li>• LM da 23 a 35</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LM-40</li> <li>• LM-41</li> <li>• LM-42</li> <li>• LM-44</li> <li>• LM-46</li> <li>• LM-53</li> <li>• LM-56</li> <li>• LM-60</li> <li>• LM-61</li> <li>• LM-67</li> <li>• LM-68</li> <li>• LM-77</li> <li>• LMG 01</li> </ul> <p><b>c) Lauree triennali delle professioni sanitarie non mediche (D. Interministeriale del 2 Aprile 2001)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe 1</li> <li>• Classe 2</li> <li>• Classe 3</li> <li>• Classe 4</li> </ul> <p><b>d) Nell'ambito dei percorsi universitari particolare situazione è costituita dalle lauree e scuole di specializzazione ad indirizzo medico oftalmico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laurea sanitaria abilitante di Ortottista assistente in Oftalmologia e/o titolo equivalente;</li> <li>• Laurea in medicina e chirurgia;</li> <li>• Medico Chirurgo con Diploma di specialità in Oftalmologia (medico oftalmologo).</li> </ul> <p>Coloro che sono in possesso di questi tre titoli di studio potranno essere ammessi al secondo anno di corso. Avranno, previa verifica in ingresso, ulteriori crediti nella materia di Anatomia, Fisiopatologia e laboratorio di misure oftalmiche e dovranno frequentare un corso integrativo di Laboratorio di lenti oftalmiche.</p> <p><b>2) Lavoratori con esperienza nel settore ottico – oftalmico.</b></p> <p>Qualora i richiedenti l'ammissione abbiano maturato un'esperienza di lavoro continuativa nel settore ottico-oftalmico potranno richiedere il riconoscimento di crediti formativi.</p> <p>I richiedenti dovranno dimostrare con documentazione oggettiva e dichiarazioni di terzi (busta paga, dichiarazioni del datore di lavoro, altra fonte pubblica, ecc. ecc.) di lavorare in forma continuativa nel settore da almeno due anni e di svolgere ruoli, mansioni e attività coincidenti con i contenuti e le abilità del piano di studi.</p> <p>I crediti formativi saranno definiti dal Consiglio di Classe sulla base dell'accertamento delle conoscenze e le abilità di ciascun candidato accertate tramite prove d'ingresso scritte, orali e/o pratiche.</p>
--	--

<p><b>COMPETENZE DA TRAGUARDARE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>I ANNO</u></b></p> <p><b>Materia di Diritto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere leggere ed interpretare i principali indicatori macroeconomici e il contesto,</li> <li>• Sapere riconoscere e selezionare le fonti di informazione.</li> <li>• Selezionare le filiere dei prodotti oftalmici</li> <li>• Saper selezionare ed acquisire acquisire maggiori elementi di valutazione, che rendano più semplici le sintesi e più agevoli le decisioni di qualche spessore patrimoniale e strategico nell'ambito della gestione dell'impresa dell'ottica.</li> </ul> <p><b>Materia di Fisica</b></p> <p>Obiettivo del corso è far acquisire allo studente il metodo su cui si fondano le scienze sperimentali, unitamente al rapporto che la Fisica ha con altre branche della scienza, anche al fine di alimentare interessi interdisciplinari. Il percorso didattico, prevalentemente teorico, ma ove possibile, integrato con esempi e semplici esperimenti replicabili in classe, dà allo studente la possibilità di verificare e comprendere i concetti e le leggi studiate attraverso la valutazione e l'analisi di esperienze molto comuni. Alla fine dell'anno, allo studente sarà assicurata la dovuta competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sui concetti basilari della fisica classica e su come attuare procedure seguendo il metodo scientifico in generale.</li> <li>• Nel saper compiere misure elementari dirette (lunghezza, massa) e indirette (superficie, volume, velocità).</li> <li>• Nel saper raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati da un esperimento di misura valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni e mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura.</li> <li>• Nel sapere esaminare dati e interpretare tabelle, grafici e altra documentazione scientifico/tecnica.</li> </ul> <p><b>Materia di Ottica e Laboratorio</b></p> <p>L'insegnamento denominato "Ottica e Laboratorio" che è specifico dell'indirizzo del corso di studi, ha come obiettivo principale quello di far sviluppare l'identità professionale e sociale dello studente, di fargli maturare un'etica professionale e di contribuire alla sua formazione culturale e tecnica ad ampio spettro. In questo biennio si mira innanzitutto a motivare lo studente nei confronti della professione scelta, a fornirgli le basi teoriche che permetteranno l'acquisizione di competenze e conoscenze utili ad affrontare lo svolgimento serio e rigoroso della professione scelta e, eventualmente, successivi anni di studio. Un altro obiettivo di questa disciplina è di far maturare nell'allievo spiccate competenze comunicative attraverso l'acquisizione di linguaggi tecnici specifici e di svilupparne le capacità di autoaggiornamento e di comprensione del materiale divulgativo che normalmente viene fornito agli ottici.</p> <p>Alla fine dell'anno, allo studente sarà assicurata la dovuta competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere esercizi applicando i seguenti teoremi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teorema dei seni</li> <li>• Teoremi sui triangoli rettangoli</li> <li>• Teorema angolo esterno</li> <li>• Trasformare gli angoli dal sistema sessagesimale al sistema sessadecimale e viceversa.</li> <li>• Trasformare gli angoli da gradi a radianti e viceversa. Saper risolvere esercizi sulla riflessione da specchi piani.</li> </ul> </li> <li>• Saper risolvere quantitativamente problemi sugli specchi sferici.</li> <li>• Saper rappresentare graficamente i problemi sugli specchi sferici.</li> <li>• Saper applicare la legge di Snell e le sue inversioni.</li> <li>• Saper riprodurre il cammino della luce nel diottero piano.</li> <li>• Saper riprodurre il cammino della luce nella lamina ottica.</li> </ul>
---	--

- Saper risolvere esercizi sul diottero piano e lamina ottica.
- Saper riprodurre il cammino della luce nei prismi.
- Saper risolvere quantitativamente esercizi sui prismi in luce monocromatica e policromatica.
- Saper risolvere quantitativamente esercizi sui sistemi di prismi.
- Saper risolvere quantitativamente e graficamente problemi sui diottri sferici.
- Utilizzare le giuste unità di misura e convenzionate approssimazioni.
- Saper risolvere semplici esercizi sulla polarizzazione.

### **Materia di Anatomia e Fisiopatologia Oculare**

Conoscenza e riconoscimento della struttura e della fisiologia della cellula, delle caratteristiche dei differenti tipi di tessuti delle modalità di trasmissione dei caratteri ereditari e delle generalità dei principali sistemi e apparati del corpo umano. Queste conoscenze di base e la capacità di applicarle sono indispensabili per affrontare lo studio dell'anatomia macro e microscopica dell'occhio e della fisiologia oculare.

### **Materia di Esercitazioni di Optometria**

- Saper riconoscere gli annessi oculari,
- Saper definire le parti dell'occhio,
- Saper riconoscere le ametropie,
- Comprendere i principi fondamentali di correzione del difetto refrattivo,
- Saper eseguire una retinoscopia su occhio meccanico e su occhio umano
- Saper eseguire l'esame oggettivo
- Saper individuare l'ametropia del soggetto,
- Saper riconoscere il difetto refrattivo mediante le tecniche oggettive
- Saper riconoscere la correzione oftalmica del difetto refrattivo in base al risultato dell'indagine oggettiva
- Saper usare l'oftalmometro
- Saper individuare la toricità corneale
- Determinare l'astigmatismo corneale in base alla toricità Individuare l'influenza dei valori corneali sulla composizione del difetto refrattivo
- Saper eseguire i tre gradi della visione binoculare (visione simultanea, fusione motoria e sensoriale, stereopsi locale e globale) e delle quattro luci di Worth
- Saper riconoscere le caratteristiche peculiari della fusione motoria, dell'eteroforie, dell'eterotropie
- Saper individuare la dominanza oculare motoria, sensoriale e percettiva
- Saper utilizzare il metodo di indagine del cover test monolaterale e alternante
- Saper utilizzare la tecnica di indagine delle eteroforie mediante l'esame di Maddox
- Saper usare le principali metodologie di indagine delle riserve fusionali
- Saper eseguire il criterio di Percival e di Sheard

### **Materia di Esercitazioni di Contattologia**

- Esecuzione delle tecniche mediante il biomicroscopio
  - illuminazione diffusa,
  - diffusione sclerale,
  - sezione ottica,
  - riflessione speculare,
  - retroilluminazione,
- Esecuzione dell'oftalmometria
- Individuazione dei parametri corneali finalizzato all'applicazione delle lenti a contatto.
- Riconoscimento delle condizioni oculari e gradazione
  - condizione della congiuntiva bulbare,
  - condizione della congiuntiva palpebrale,

- eversione della palpebra superiore,
- condizione dell'area corneale.
- Scale di classificazione fotografiche e pittografiche per la valutazione delle condizioni oculari,
- Indicazioni e le controindicazioni all'uso delle lenti a contatto,
- Metodi di rilevazione della gaspermeabilità,
- Pressione parziale di ossigeno "PPO<sub>2</sub>",
- Percentuale equivalente di ossigeno "EOP".
- Corretta esecuzione degli esami lacrimali (raggiungimento dell'abilità con 3 esecuzioni):
  - schirmer 1
  - menisco lacrimale inferiore,
  - filo di cotone,
  - dinamica lacrimale,
  - "break up time" mediante l'uso della fluoresceina,
  - "break up time" senza l'uso della fluoresceina,
  - linea nera.

### **Materia di Esercitazioni di Lenti Oftalmiche**

- Eseguire dime,
- Registrazione dell'occhiale,
- Determinazione del diametro utile delle lenti,
- Montaggio di lenti non centrate su montature in acetato.
- Saper centrare le lenti sferiche con opportuna prescrizione,
- Saper controllare occhiale con opportuna ricetta,
- Saper utilizzare il frontofocometro manuale
- Montaggio di lenti sferiche ed astigmatiche come da prescrizione su montature in acetato,
- Riconoscimento lenti astigmatiche.
- Determinazione delle lenti correttive prescritte, mediante l'utilizzo dei listini delle principali aziende produttrici di lenti oftalmiche,
- Montaggio lenti astigmatiche, come da prescrizione, su montature in metallo.

## **II ANNO**

### **Materia di Diritto**

La gestione economica del centro ottico tramite la conoscenza e l'utilizzo dei centri di costo e ricavo

Saper redigere il conto economico "gestionale" estraendo e rielaborando i dati del conto economico ufficiale redatto sulla base del TUIR e la normativa vigente

Saper redigere, comprendere ed applicare un budget.

### **Materia di Fisica**

- Saper applicare il principio di conservazione dell'energia.
- Saper distinguere le varie fasi di aggregazione della materia e applicare le leggi del modello microscopico della materia.
- Sapere calcolare la pressione determinata dall'applicazione di una forza.
- Saper applicare le leggi della dilatazione termica.
- Saper convertire varie scale di temperatura.
- Applicare il concetto di equilibrio termico in determinati problemi.
- Sapere applicare le leggi dell'elettrostatica.
- Saper applicare la definizione di campo elettrostatico.
- Saper calcolare il lavoro svolto dalla forza elettrostatica.
- Saper calcolare le energie elettrostatiche e i potenziali elettrostatici.

- Saper distinguere corpi conduttori da corpi isolanti.
- Capire perché è possibile avere la conduzione della corrente elettrica.
- Saper applicare le leggi di Ohm.
- Saper applicare le leggi del magnetismo.
- Capire da dove originano le proprietà magnetiche della materia.
- Saper spiegare l'esistenza delle onde elettromagnetiche.
- Saper descrivere fenomeni ondulatori, capire l'onda come mezzo di trasporto per l'energia e distinguere i vari tipi di onda.
- Applicare le grandezze caratteristiche di un'onda alla risoluzione degli esercizi.
- Applicare i principi base della sovrapposizione delle onde per la risoluzione di esercizi di interferenza.
- Saper fare esercizi sulle onde stazionarie.
- Saper che esistono fenomeni fisici in cui la luce viene descritta da corpuscoli e altri in cui viene descritta come un'onda.
- Saper risolvere esercizi sull'esperimento di Young.
- Saper risolvere esercizi sulla diffrazione della luce in varie situazioni sperimentali.
- Saper applicare il principio di Rayleigh per calcolare la risoluzione ottica di uno strumento.
- Saper definire la PSF.
- Comprendere perché sia necessaria la descrizione quantistica della luce e da dove hanno origine i livelli energetici di un atomo.
- Comprendere perché è osservabile uno spettro diverso per ogni elemento atomico/molecolare.
- Comprendere l'effetto fotoelettrico e le sue implicazioni.
- Conoscere gli avvenimenti che hanno portato alla costituzione della meccanica quantistica.
- Capire cosa vuol dire effettuare una misura su uno stato microscopico.
- Comprendere il principio di funzionamento di un laser, apprendendo i principi dell'emissione spontanea e come è costruito un laser.
- Saper quali sono le caratteristiche fondamentali di un fascio laser.
- Saper cos'è un'inversione di popolazione.
- Saper spiegare a cosa serve una cavità ottica e come viene classificata.
- Saper quali sono i tipi di laser maggiormente usati in oftalmologia.
- Saper spiegare cos'è un CCD e il suo funzionamento.
- Saper spiegare cos'è un CMOS e le differenze con un CCD.
- Saper le differenze tra strumenti analogici e strumenti digitali.
- Saper i principi di funzionamento e le caratteristiche delle fibre ottiche moderne.

### **Materia di Ottica e Laboratorio**

- Risolvere esercizi applicando i seguenti teoremi:
  - Teorema dei seni
  - Teoremi sui triangoli rettangoli
  - Teorema angolo esterno
- Trasformare gli angoli dal sistema sessagesimale al sistema sessadecimale e viceversa.
- Trasformare gli angoli da gradi a radianti e viceversa.
- Saper risolvere esercizi sulla riflessione da specchi piani.
- Saper risolvere quantitativamente problemi sugli specchi sferici.
- Saper rappresentare graficamente i problemi sugli specchi sferici.
- Saper applicare la legge di Snell e le sue inversioni.
- Saper riprodurre il cammino della luce nel diotro piano.
- Saper riprodurre il cammino della luce nei prismi,
- Saper risolvere quantitativamente esercizi sui prismi in luce monocromatica e policromatica.
- Saper risolvere quantitativamente e graficamente problemi sui diottri sferici.

- Utilizzare le giuste unità di misura e convenzionate approssimazioni.
- Saper risolvere semplici esercizi sulla polarizzazione.

### **Materia di Anatomia e Fisiopatologia Oculare**

Saper applicare i principali concetti di patologia generale, di microbiologia e di immunologia finalizzati al successivo studio della patologia oculare.

Distinguere e comprendere le implicazioni con la visione delle principali patologie oculari con particolare riguardo alle patologie dell'orbita, della congiuntiva della ghiandola e delle vie lacrimali anche in relazione all'uso delle lenti a contatto.

Distinguere e comprendere le implicazioni con la visione delle principali patologie oculari con particolare riguardo alle patologie della cornea (anche in relazione all'uso delle lenti a contatto), dell'uvea e della retina (anche in relazione alle miopie patologiche). Queste conoscenze dovrebbero fornire una maggior coscienza e comprensione degli eventuali problemi dei loro futuri clienti e costituire una preparazione di base per gli aggiornamenti professionali o gli ulteriori approfondimenti in corsi di studio di livello superiore.

Conoscenza delle principali patologie oculari con particolare riguardo alle patologie del cristallino (la cataratta) e infine il glaucoma. Queste conoscenze dovrebbero fornire una maggior coscienza e comprensione degli eventuali problemi dei loro futuri clienti e costituire una preparazione di base per gli aggiornamenti professionali o gli ulteriori approfondimenti in corsi di studio di livello superiore.

### **Materia di Esercitazioni di Optometria**

- Conduzione di un esame anamnestico efficace
- Conduzione di un esame soggettivo monoculare
- Conduzione del test di acuità visiva
- Conduzione del test di sfuocamento o annebbiamento
- Conduzione del test dei cilindri crociati di Jackson
- Conduzione del test del quadrante per astigmatismo
- Conduzione dell'esame di bilanciamento soggettivo con le tecniche preposte, indicazioni e controindicazioni delle diverse tecniche
- Conduzione del test del bilanciamento bicromatico o duochrome.
- Conduzione del test di bilanciamento polarizzato
- Conduzione del test di bilanciamento prismatico
- Conduzione del test di bilanciamento con occlusione
- Conduzione del test di bilanciamento anaglifico
- Conduzione del test di bilanciamento con sospensione foveolare
- Scelta della prescrizione.
- Conduzione dell'esame di bilanciamento visivo
- Prescrizione dell'addizione nella presbiopia
- Rilevazione del rapporto AC/A (raggiungimento dell'abilità con 4 esecuzioni),
- Interpretare l'interazione tra ametropie e forie.

### **Materia di Esercitazioni di Contattologia**

Applicare i fondamentali dell'anatomia del segmento anteriore in relazione all'applicazione delle lenti a contatto, la geometria della superficie corneale anteriore, la definizione del concetto di asfericità di superficie, le geometrie più impiegate in contattologia e i parametri dimensionali: lenti coassiali e extrassiali.

Lo studente acquisirà le competenze riguardanti le principali tecniche applicative delle lenti a contatto morbide e rigide, il controllo dell'applicazione, gli elementi necessari per apprendere la manutenzione ed infine i polimeri utilizzati per l'applicazione delle lenti a contatto: i materiali per la costruzione delle lenti rigide, morbide idrogel e silicone idrogel.

- Scelta dei parametri e valutazione strumentale dell'applicazione;
- Indagine strumentale dell'applicazione con il biomicroscopio;
- Scelta dei parametri e valutazione strumentale dell'applicazione



- Riconoscimento del quadro fluorescino in lampada a fessura;
- Riconoscimento del quadro fluoroscopico in lampada a fessura;
- Scelta del materiale per la costruzione delle lenti a contatto.

### **Materia di Esercitazioni di Lenti Oftalmiche**

Lo studente dovrà saper applicare la direttiva comunitaria che regola l'immissione in commercio dei dispositivi medici su misura; conoscere ed adempiere agli obblighi che tale normativa prevede per gli occhiali monofocali per lontano con le lenti sferiche, asferiche e prismatiche. In questo modulo vengono inoltre presentata la lavorazione delle lenti oftalmiche con la mola automatica e la telesagomatura.

- Riconoscimento e compilazione della modulistica, prevista dalla normativa, per l'occhiale monofocale per lontano con lenti sferiche, asferiche e prismatiche su montature in metallo e celluloidi.
- Saper riconoscere le lenti sferiche, asferiche e prismatiche. Rilevare le misure dell'occhiale che sono soggette a tolleranze di legge.
- Ordinare un occhiale monofocale tramite l'utilizzo di un software di telesagomatura

Riconoscere e definire le caratteristiche di un occhiale per vicino, quali criteri di centratura richiede a seconda del tipo di lente adottato. In questo modulo viene inoltre presentata la lavorazione con la mola automatica e la telesagomatura. Applicare e verificare le caratteristiche tecniche e il montaggio di occhiali a giorno, di tipo glasant, rimless.

- Saper centrare e montare su montature in acetato ed in metallo, lenti sferiche, astigmatiche ed asferiche prescritte per vicino
- Saper centrare, sagomare e montare un occhiale per vicino con la mola automatica.
- Progettare ed ordinare una lente per vicino con la telesagomatura. Eseguire le principali manovre di manutenzione sugli "occhiali a giorno"

Competenze e capacità manuali necessarie per consigliare e successivamente approntare occhiali bifocali o multifocali, in relazione all'occupazione principale dell'ametropo.

- Essere in grado di consigliare le differenti tipologie di lenti in relazione all'ametropia ed alle condizioni d'uso,
- Riconoscimento delle lenti a più focali,
- Conoscere i tipi di lenti multifocali ed i criteri di montaggio.
- Saper consigliare la lente multifocale più adatta in base alla correzione e le esigenze complessive del cliente, scegliendo il corretto compendio oftalmico da utilizzare, in base alle esigenze della prescrizione e funzionali del soggetto presbite e non presbite

Utilizzare le molteplici possibilità compensative offerte dalle moderne lenti progressive insegnando le varie tipologie di lenti ed i criteri di montaggio.

- Riconoscere le lenti progressive e il loro ritracciamento,
- Approntamento d'occhiali con lenti progressive.

<p><b>NOTE SUL CORSO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Profilo dell'Ottico e le Arti Ausiliarie delle Professioni sanitarie</b></p> <p>Ai sensi del regio decreto del 31 maggio 1928, n. 1334 e dal Regolamento per l'esecuzione della legge 23 giugno 1927 n. 1264, sulla disciplina delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie (pubblicati in Gazzetta Ufficiale n.154 del 4 luglio 1928), <i>"L'Ottico confeziona, appresta e vende direttamente al pubblico occhiali e lenti su propria prescrizione in caso di occhiali protettivi o correttivi dei difetti semplici di miopia e presbiopia, con l'esclusione dell'ipermetropia, dell'astigmatismo e dell'afachia"</i>.</p> <p>Per esercitare l'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico occorre possedere la licenza di abilitazione ai sensi dell'Art. 140, III comma, del testo unico delle leggi sanitarie R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.</p> <p>L'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico è sottoposta alla vigilanza sanitaria ai sensi dell'art. 99, III comma, del testo unico delle leggi sanitarie R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.</p> <p>Dal 1928 ad oggi la professione dell'Ottico abilitato si è evoluta ed ampliata al confezionamento ed alla fornitura del complesso dei dispositivi medici che correggono e/o compensano i problemi visivi tra cui le lenti a contatto, gli ausili per ipovedenti, ecc. ecc.</p> <p>Sotto la spinta del progresso scientifico-tecnologico è cambiata la tipologia e la qualità della strumentazione a disposizione dell'ottico, così come sono cambiati i materiali di cui sono composte le lenti oftalmiche, le loro performances visive ed i processi di produzione.</p> <p>Parimenti la legislazione che tutela le prerogative esclusive distributive dell'Ottico, così come il profilo formativo, si è adeguata ed è stata aggiornata nel tempo. In particolare le prerogative distributive sono state definite e garantite con il D.L.vo 24 Feb. 97 n. 46 ed il D.M. Salute 3 febbraio 2003; il profilo formativo è stato aggiornato con il D.P.R. 87/2010 e D.Lgs. 61/2017.</p> <p><i>L'aspetto più rilevante è costituito dal fatto che le principali mansioni dell'Ottico abilitato sono ad esso attribuite dalla legge in forma esclusiva. Infatti, solo l'Ottico abilitato può progettare, realizzare ed immettere in commercio dispositivi medici che correggono e/o compensano la vista.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Titolo finale del Corso</b></p> <p>Licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (Art. 140, III comma, del testo unico delle leggi sanitarie R.D. 27 luglio 1934, n. 1265).</p> <p style="text-align: center;"><b>Struttura del corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico dell'Istituto Zaccagnini</b></p> <p>Gli studenti conseguono le valutazioni del proprio grado di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze sostenendo un esame per ciascuna materia all'interno delle quattro sessioni di esame presenti nel calendario delle attività scolastiche una per ciascuna materia e per ognuno dei quattro moduli didattici. Il calendario delle attività scolastiche viene consegnato agli studenti annualmente all'avvio del corso.</p> <p>Gli studenti della prima classe del corso biennale ottengono la promozione al secondo anno per effetto dello scrutinio finale. Sono dichiarati promossi all'anno successivo di corso se riportano in ciascuna materia una votazione di approvazione non inferiore ai 6/10' (sei/decimi) e non meno di 6/10' (sei/decimi) in condotta.</p> <p>Sono inviati alla sessione di riparazione autunnale che si svolge di norma entro la seconda settimana del mese di settembre, gli studenti che non hanno conseguito il voto di approvazione (fissato in 6/10') in non più di due materie. Gli studenti inviati alla sessione di riparazione hanno il giudizio sospeso. In caso di insufficienza in più di due materie, lo studente verrà respinto.</p>
------------------------------	--

L'ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di Ottico è disposta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Lo scrutinio deve valutare il grado di preparazione dello studente nelle singole materie di studio ed il livello di formazione generale raggiunto. Deve essere formulato per ciascuna materia un giudizio analitico sul profitto conseguito, un voto espresso in decimi, nonché un giudizio complessivo sull'ammissibilità.

Ogni studente per essere ammesso agli esami di licenza di abilitazione di Ottico deve aver raggiunto la media delle valutazioni conseguite nelle singole materie deve essere uguale o maggiore a 6/10' (sei/decimi) oppure aver raggiunto la media delle valutazioni in tutte le materie uguale o maggiore a 6/10' (sei/decimi).

**ESAMI DI LICENZA DI ABILITAZIONE DI OTTICO:  
descrizione delle modalità di svolgimento, dei pesi delle prove e dei criteri con cui si  
ottiene la valutazione finale**

Gli esami di licenza di abilitazione di ottico comprendono l'insieme delle materie e dei contenuti trattati nel biennio che riguardano direttamente l'esercizio dell'Arte Ausiliaria delle Professioni Sanitarie di Ottico e sono articolati in tre sessioni:

- LA PRIMA SESSIONE È COSTITUITA DALLA PROVA SCRITTA MULTIDISCIPLINARE RIGUARDANTE TUTTE LE MATERIE PROFESSIONALI COSTITUENTI L'ESAME DI ABILITAZIONE;
- LA SECONDA SESSIONE È COSTITUITA DA TRE PROVE PRATICHE UNA DI ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA, UNA DI ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA E UNA PROVA PRATICA DI ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE;
- LA TERZA SESSIONE È COSTITUITA DA LE PROVE ORALI DI OTTICA E LABORATORIO E ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE.

**COMPOSIZIONE, DESCRIZIONE DELLE SESSIONI, DELLE PROVE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI**

**PRIMA SESSIONE, PROVA SCRITTA INTERDISCIPLINARE RIGUARDANTE LE CINQUE DISCIPLINE  
OGGETTO DELL'ESAME**

La prova scritta, costituente la prima sessione, è costituita da cinque sezioni corrispondenti alle cinque materie professionalizzanti del Corso biennale sperimentale per Ottici istituito con il D.M. Sanità del 28 Ottobre 1992:

**1) Anatomia fisiopatologia e laboratorio di misure oftalmiche a sua volta articolata in:**

- a) dodici domande con 5 risposte possibili di cui una sola corretta;
- b) dodici affermazioni da indicare se vere o false;

**2) Ottica**

- a) Due esercizi ed una ricetta oftalmica su cui eseguire delle valutazioni e dei calcoli oftalmici.

**3) Esercitazioni di Optometria**

- a) sette domande con 5 risposte possibili di cui una sola corretta;
- b) l'elaborazione e la soluzione di un caso clinico.

**4) Esercitazioni di Contattologia**

- a) due esercizi;
- b) quindici domande con 5 risposte possibili di cui una sola corretta.

**5) Esercitazioni di Lenti oftalmiche**

- a) conoscenza de uso dei listini oftalmici: due esercizi di individuazione lenti partendo dalle griglie di disponibilità ed i dati della ricetta oftalmica;
- b) dieci domande con 5 risposte possibili di cui una sola corretta;
- c) undici affermazioni da indicare se vere o false;

Ciascuna materia costituisce una sezione della prova potrà sarà valutata in settantesimi 70/70 oltre lode per un massimo di 72 (settantadue). Ciascuna sezione ha medesimo peso.

Premesso ciò, la valutazione della prova scritta corrisponde alla media matematica delle valutazioni conseguite nelle cinque materie.

**SECONDA SESSIONE: È COSTITUITA DA UNA PROVA PRATICA DI ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA, DA UNA PROVA PRATICA DI ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA E DA UNA PROVA PRATICA DI ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE**

Tre prove pratiche: una di esercitazioni di "Lenti Oftalmiche", una di "Esercitazioni di Optometria" ed una di esercitazioni di Contattologia.

- 1) La prova pratica di esercitazioni di Lenti oftalmiche si articola in tre sotto-prove, ciascuna significativa in quanto tesa a valutare le attività che quotidianamente l'Ottico abilitato deve svolgere ed in particolare:
  - a. lettura dei parametri oftalmici di un occhiale confezionato su misura o già "montato", cosa che l'Ottico quotidianamente fa quando un cliente che utilizza gli occhiali si presenta senza la ricetta e l'Ottico deve comprendere le problematiche visive del cliente sulla base del dispositivo medico su misura in uso sia per procedere ad un esame della vista, sia per confezionarne un altro con identici parametri prescrittivi e costruttivi.
  - b. il confezionamento o montaggio di un occhiale su misura data una montatura, due lenti oftalmiche ed una prescrizione oftalmica, attività centrale dell'Ottico abilitato in quanto assegnata per legge in regime di esclusiva all'Ottico abilitato ai sensi del R.D.31.05.1928, n. 1334, art. 12. e del D. L.vo 24 Feb. 97 n. 46.
  - c. motivare per iscritto, applicando i principi dell'ottica oftalmica e dell'optometria, la consulenza/assistenza del cliente nella scelta delle lenti oftalmiche in funzione delle sue abilità visive e dei contesti e delle situazioni più frequenti in cui impegna le proprie abilità visive.
- 2) La valutazione della prova sarà espressione della media ponderata delle tre sotto-prove in cui il confezionamento dell'occhiale pesa il 50% (50/100), la lettura dei parametri oftalmici di un occhiale confezionati pesa 25% (25/100) e l'assistenza alla scelta delle lenti oftalmiche vale il rimanente 25% (25/100) e sarà effettuata applicando una scheda di valutazione definita che costituirà l'evidenza della prova. La valutazione sarà espressa in settantesimi (/70) oltre lode pari a punti 2 per un massimo di 72.
- 3) la prova pratica di esercitazioni di optometria consta nell'esecuzione e contestuale spiegazione a membri della sotto-commissione, di test e tecniche refrattive optometrici e di semeiotica strumentale oculare che vengono utilizzati per comprendere la condizione e le funzionalità visive dei pazienti/clienti e per realizzare le prescrizioni oftalmiche di occhiali, lenti a contatto e qualsiasi altro dispositivo medico visivo correttivo e/o compensativo della vista. Per dare evidenza e rendere oggettiva la prova è stata realizzata una scheda specifica che definisce le valutazioni massime attribuibili a ciascun test/tecnica sulla base del livello di complessità/difficoltà delle medesime. La valutazione sarà espressa in settantesimi (/70) oltre lode pari a punti 2 per un massimo di 72.
- 4) la prova pratica di esercitazioni di contattologia consta nell'esecuzione e contestuale spiegazione a membri della sotto-commissione, di test e tecniche utilizzate in contattologia di semeiotica strumentale, applicazione di lenti a contatto, valutazione dell'applicazione delle lenti a contatto e condizione oculare del soggetto utilizzatore di lenti a contatto. Per dare evidenza e rendere oggettiva la prova è stata realizzata una scheda specifica che definisce le valutazioni massime attribuibili a ciascun test/tecnica sulla base del livello di complessità/difficoltà delle medesime. La valutazione sarà espressa in settantesimi (/70) oltre lode pari a punti 2 per un massimo di 72.

Il tempo massimo per lo svolgimento di ciascuna delle tre prove pratiche è pari a tre ore (3).  
La media delle tre prove pratiche avrà un peso pari al 40% (40/100) nel calcolo della valutazione finale.

**TERZA SESSIONE: È COSTITUITA DALLA PROVA ORALE DI OTTICA E LABORATORIO E DI ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARI E LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE**

La prova orale delle materie di “Ottica e laboratorio” e “Anatomia e fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche” riguarda il programma svolto nel biennio con particolare attenzione a quello del secondo anno.

La valutazione della prova sarà definita in base alla media matematica delle valutazioni conseguite nelle due prove orali la cui valutazione sarà espressa in settantesimi (/70), oltre lode pari a punti 2.

La prova orale avrà un peso pari al 20% (20/100) nel calcolo della valutazione finale.

Si precisa che il peso rimanente pari al 20% (20/100) e mancante per il calcolo della valutazione degli esami di abilitazione è costituito dalla media matematica dei voti con cui ciascun candidato è stato ammesso agli esami di licenza di abilitazione.

**MODALITA' DI CALCOLO E DEFINIZIONE DEL VOTO DI LICENZA DI ABILITAZIONE**

Il voto finale degli esami di licenza di abilitazione si otterrà sulla base dei pesi attribuiti alle singole prove:

Peso delle singole prove e della media dei voti di ammissione				
Prova scritta	Media delle prove pratiche	Media delle prove orali	Media dei voti di ammissione	Premio della commissione
20%	40%	20%	20%	<b>05/70</b> comunque non oltre il 10% della media finale

La Commissione esaminatrice decide di riservarsi la possibilità di attribuire un premio finale del valore massimo pari a 05/70 nel caso in cui un candidato, oltre al rendimento dimostrato nel biennio del Corso, abbia dimostrato durante gli esami di abilitazione di possedere una maturità completa rispetto la professione che potrà esercitare una volta che avrà ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione (puntualità, serietà, rispetto dei ruoli, chiarezza, comprensibilità, attenzione, ecc. ecc.).